



<b>TITOLO</b>	<b>GET UP AND GOALS! Global education time: an international network of learning and active schools for SDGs (Alziamoci a far Goal! E' tempo di educazione globale: una rete internazionale di scuole che apprendono e si attivano per gli obiettivi di sviluppo sostenibile)</b>
<b>ENTE COORDINATORE</b>	Coordinatore generale è l'ONG CISP di Roma e il partenariato comprende anche l'ONG CVM di Ancona e altre 12 Organizzazioni Non Governative di 12 paesi europei. Al progetto hanno aderito tutti i Ministeri dell'Istruzione dei paesi coinvolti, compreso il MIUR
<b>CONTATTI</b>	<b>CISP</b> Raffaella De Luca Tel. 063215498 E-mail: <a href="mailto:raffaelladeluca@cisp-ngo.org">raffaelladeluca@cisp-ngo.org</a>  <b>CVM</b> Giovanna Cipollari Tel. 3480579256 E-mail: <a href="mailto:giocipollari13@gmail.com">giocipollari13@gmail.com</a>
<b>DESTINATARI</b>	DIRETTI insegnanti, educatori, dirigenti scolastici, allievi delle scuole dai 9 ai 16 anni INDIRETTI famiglie degli allievi, enti locali, associazioni di base, operatori dei mass media coinvolti nelle attività di Compito in situazione
<b>MOTIVAZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile ed i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (<i>Sustainable Development Goals – SDGs</i>, nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target (o sottobiettivo) da raggiungere entro il 2030. È un evento storico, sotto diversi punti di vista. Infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• è stato espresso un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale;</li><li>• tutti i Paesi sono stati chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo, anche se evidentemente le problematiche possono essere diverse a seconda del livello di sviluppo conseguito;</li><li>• l'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.</li></ul> <p>L'Agenda 2030 sfida anche la scuola, che ha ereditato una tradizione centrata sull'insegnamento, più che sull'apprendimento, ed una visione etnocentrica, mentre vanno affermandosi nuove cittadinanze, connesse con l'incremento inedito della mobilità umana ed i processi di mondializzazione. L'Agenda 2030 esige che le giovani generazioni apprendano a divenire i nuovi cittadini globali, promotori attivi del cambiamento. E non è più pensabile che tale apprendimento possa maturare con interventi occasionali, perché la dimensione 'glocale' dei problemi e degli SDGs - obiettivi di sviluppo sostenibile- impone la revisione epistemologica dei saperi, delle discipline e, inevitabilmente, dei curricula scolastici.</p> <p><b>GET UP AND GOALS!</b> mira a <b>sostenere l'attuazione dell'AGENDA 2030 nelle scuole</b>, in linea con l'Obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 e con il Piano di Educazione alla Sostenibilità emanato dal MIUR, il 28 Luglio 2017. Il progetto entra nelle scuole con l'ambizione di riformare il pensiero attraverso la proposta di un curriculum di geostoria scientificamente rigoroso e convalidato dalla pratica d'aula, che sperimenterà alcuni nodi del Curriculum attraverso buone pratiche scolastiche (UDA - Unità Didattiche di Apprendimento)</p>
<b>CARATTERISTICHE DEL PROGETTO</b>	Il progetto GET UP AND GOALS <ol style="list-style-type: none"><li>a. promuove un percorso di Ricerca-Azione che favorisce la riflessione sui seguenti temi: Migrazione (SDGs n. 10); Questione di genere (SDGs n. 5) , Disuguaglianza internazionale e fame (SDGs n. 1-n. 10), Questione climatica (SDGs n. 13), Lavoro dignitoso e crescita economica (SDGs n. 8</li><li>b. si divide in tre fasi annuali:</li></ol>

	<p>La <b>prima fase</b> di formazione dei docenti prevede quattro incontri di Formazione in presenza di 4 ore ciascuno, sui seguenti argomenti: 1) I contenuti degli Obiettivi di sviluppo 2030 (SDGs) e il loro utilizzo nelle discipline; 2) Il documento pedagogico dell'UNESCO e le competenze di cittadinanza mondiale; 3) La costruzione e l'uso di materiali didattici per l'educazione globale (tra questi è previsto un manuale di geostoria afferente all'ambito metodologico della global history; 4) Attività laboratoriale: dall'apprendimento globale all'attivazione civica degli studenti. Essa è integrata da quattro ore di studio e cinque ore di formazione a distanza con scambio di materiale tra docenti (peer education). La prima annualità termina con un Seminario di studio e riflessione</p> <p>La <b>seconda fase</b>, in collegamento con la prima, si caratterizza con quattro incontri in presenza: 1) la programmazione di Unità Didattiche di apprendimento su Migrazione, Questione di genere, Disuguaglianza internazionale e fame, Questione climatica Lavoro dignitoso e crescita economica e la conseguente applicazione in classe; 2) monitoraggio in itinere; 3) monitoraggio finale; 4) documentazione. La fase della sperimentazione è integrata da quattro ore di studio e cinque ore di formazione a distanza con scambio di materiale tra docenti (peer education) La seconda annualità termina con un Seminario di studio e riflessione</p> <p>La <b>terza fase</b> prevede una formazione sulla valutazione dell'impatto di attività didattiche e formative di educazione alla cittadinanza globale nell'ambito dell'educazione formale, con l'obiettivo di: a) mettere in grado i /le docenti e le scuole di pianificare meglio l'inserimento dell'educazione alla cittadinanza globale nella vita/sistema della scuola; b) fornire una risorsa ai docenti per valutare l'impatto formativo dell'Educazione alla cittadinanza globale sugli/sulle studenti /studentesse.</p> <p>Ogni fase trova la sua implementazione nei Seminari annuali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>c. mira a verificare la fattibilità in aula di una sperimentazione didattica che si giova di un manuale di geostoria globale legato alla Ricerca Universitaria attivata con il presente progetto</li> <li>d. promuove competenze di cittadinanza globale e le otto competenze chiave europee (Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione/Comunicazione nelle lingue straniere/Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia/Competenza digitale/imparare ad imparare/Competenze sociali e civiche/Spirito di iniziativa e imprenditorialità /Consapevolezza ed espressione culturale)</li> <li>e. lavora sul profilo del "nuovo cittadino terrestre", attivando la sfera cognitiva, affettiva e comportamentale</li> <li>f. dà impulso ad attività laboratoriali con gli studenti per consentire loro di attivare competenze con cui collegare teoria e pratica, scuola e vita e diventare responsabile della difesa dei diritti di genere nella realtà locale in linea con il Compito in Situazione attivato dall'Unità di Apprendimento promossa in classe dai docenti formati nella prima parte</li> <li>g. prevede momenti di formazione teorici e laboratoriali, in presenza e a distanza tramite forum</li> <li>h. implica la realizzazione di una documentazione finale con prospettive di impatto, sostenibilità, scalabilità e replicabilità</li> <li>i. promuove competenze di cittadinanza attiva e responsabile in qualità di soggetto promotore di cambiamento della realtà locale in un'ottica globale, investendo attori territoriali (Enti Locali/ Associazioni di base/Mass media)</li> </ul>
<p><b>FINALITA' GENERALE E PROPOSTA FORMATIVA</b></p>	<p>Il progetto, sotto forma di Ricerca Azione mira a rafforzare la preparazione professionale dei docenti, arricchendola delle competenze metodologico - didattiche necessarie ad impostare e a sviluppare l'insegnamento in termini epistemologicamente corretti, avanzati, per garantire non solo una realtà territoriale inclusiva, ma anche la costruzione delle competenze per la cittadinanza globale a difesa dei diritti e a favore di tutti i viventi, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030</p> <p>Per questi scopi il progetto GET UP and GOALS! prevede una <b>proposta formativa</b></p>

	<b>rivolta ai docenti.</b>
<b>DESTINATARI</b>	Docenti di scuola secondaria di primo grado; docenti primo biennio di scuola secondaria di secondo grado
<b>PRIORITÀ</b>	Educazione alla sostenibilità e Agenda 2030 - Educazione alla cittadinanza globale (Obiettivo Specifico 10.2 del PON <i>Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</i> )
<b>CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ OPERATIVE ATTESE</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cosa sono gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU per il 2030 (SDGs): quali ne sono i contenuti, le interrelazioni reciproche, le applicazioni a livello globale e locale, le origini storiche, gli stati dell'arte, i principali problemi aperti i possibili utilizzi didattici</li> <li>- Contenuti fondamentali del documento UNESCO 2015: l'Educazione alla cittadinanza globale; tematiche e obiettivi di apprendimento</li> </ul> <p><b>Competenze (relazionali, organizzative gestionali, didattiche metodologiche)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare modalità didattiche interattive e partecipative, basate sulle 3 dimensioni dell'apprendimento descritte dall'UNESCO: cognitiva, socio-emotiva e comportamentale</li> <li>- Utilizzare in classe materiali didattici improntati agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo</li> <li>- Attivare la classe per la sensibilizzazione della comunità locale sui temi degli SDGs (migrazioni, cambiamento climatico, disuguaglianze internazionali, disuguaglianze di genere)</li> <li>- Trasmettere ai colleghi le abilità apprese, attraverso un processo di <i>peer education</i></li> <li>- Disegnare e Implementare unità didattiche improntate agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo</li> <li>- Progettare un curriculum disciplinare improntato agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo</li> <li>- Valutare gli obiettivi formativi raggiunti da studentesse e studenti in tema di educazione alla cittadinanza globale</li> </ul> <p><b>Abilità operative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Disegnare e Implementare unità didattiche improntate agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo</li> <li>- Progettare un curriculum disciplinare improntato agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo</li> <li>- Formare gli alunni e le alunne alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile, nelle essenziali dimensioni cognitiva, socio-emotiva e comportamentale</li> <li>- Effettuare il passaggio dall'apprendimento globale all'attivazione civica degli studenti, attraverso il Compito in situazione e una didattica interattiva ed inclusiva</li> <li>- Valutare l'impatto della formazione nella propria vita professionale e nel contesto della scuola</li> </ul>
<b>METODI UTILIZZATI</b>	<p>La formazione mira a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare un linguaggio condiviso sullo sviluppo sostenibile</li> <li>- Progettare e sperimentare unità didattiche di apprendimento e un manuale di geo storia globale</li> </ul> <p>La formazione impiega la didattica costruttivista, interattiva e partecipativa basata sulle tre dimensioni dell'apprendimento descritti dall'UNESCO: cognitiva, socio-emotiva e comportamentale, attraverso l'uso di mediatori didattici plurimi esplicitati con il ricorso al metodo:</p> <p>espositivo (lezione frontale)</p> <p>operativo – laboratoriale (cooperative learning; flipped classroom; peer education)</p> <p>euristico -partecipativo, dialogico (debate, strategie argomentative, dibattiti)</p> <p>apprendimento attivo per ricerca</p> <p>sperimentale - investigativo (problem posing e problem solving)</p> <p>ricerca - azione per la costruzione del metodo di valutazione</p>
<b>ENTE EROGATORE DELLA</b>	Lazio : Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze della Formazione -

<b>FORMAZIONE</b>	CREIFOS (Centro di Ricerca sull'Educazione Interculturale e la Formazione allo Sviluppo) Marche: CVM e Università per la Pace
-------------------	--

### PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER DOCENTI

#### I ANNO 2017- 18

n. 16 ore di formazione in presenza (4 h di lezione frontale x 4 incontri) per docenti di scuola del Primo Ciclo e della secondaria di 2° (allievi 9-16 anni)

n. 4 ore di approfondimento personale/studio a casa ( 2 per x 2 incontri)

n. 5 ore di lavoro in rete (formazione a distanza e inserimento in forum di documentazione didattica monitorata dal formatore)

#### I FASE a.s. 2017 – 8

I Modulo 16,00 -20,00 Martedì 13 Febbraio 2018 Polo Liceo Scientifico Medi Viale IV Novembre,21 Senigallia	Gli Obiettivi dell'Agenda 2030 La loro trasferibilità nelle discipline  Relazione Il Goal n.10 : migrazione ( geostoria - diritto) <b>Migrazione oggi e ieri</b> <b>Relatore A. Brusa INSMLI</b>  Laboratori sulla tematica per la traduzione didattica in contesto d'aula	Lezione frontale e slide Lezione frontale – slide  Laboratorio a piccoli gruppi
2 h studio	Studio sulla base di compiti assegnati dal Formatore	Appunti, internet, quaderno
II Modulo 16,00 -20,00  Giovedì 22 Marzo 2018 Polo Liceo Scientifico Medi Viale IV Novembre,21 Senigallia	Goal n.1/n.10: <b>Disuguaglianza internazionale e fame</b> (scienze - geostoria – diritto) <b>Disuguaglianza, povertà e fame: una lettura transcalare</b> <b>Catia Brunelli Staff CVM</b> Dibattito  Laboratori sulla tematica per la traduzione didattica in contesto d'aula	Fotocopie Lezione frontale - slide  Laboratorio a piccoli gruppi
2 h studio	Studio sulla base di compiti assegnati dal Formatore	Appunti, internet, quaderno
III Modulo 16,00 -20,00 Martedì 10 Aprile Polo Liceo Scientifico Medi Viale IV Novembre,21 Senigallia	Goal n.13 : questione climatica (scienze- geostoria- diritto)  <b>L'Antartide , sentinella del riscaldamento globale:cause e rimedi</b> <b>Silvia Illuminati Università Politecnica delle Marche</b>  Laboratori sulla tematica per la traduzione didattica in contesto d'aula	Fotocopie Lezione frontale - slide Laboratorio a piccoli gruppi
IV Modulo 16,00 -20,00 Giovedì 17 maggio 2018 Polo Liceo Scientifico	Goal n.5: questione di genere ( geostoria- diritto) <b>Le tappe dell'emancipazione femminile nel tempo e nello spazio.</b>  Barbara Montesi <b>Università di Urbino</b>	Lezione frontale - slide Laboratorio a piccoli gruppi

Medi Viale IV Novembre,21 Senigallia	Laboratori sulla tematica per la traduzione didattica in contesto d'aula	
2 h studio	Studio sulla base di compiti assegnati dal Formatore	Appunti, internet,
2 h studio	Studio sulla base di compiti assegnati dal Formatore	Appunti, internet, quaderno

#### CRONOGRAMMA 2017-2018

Attività	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Settembre
I MODULO	X				
II MODULO		X			
III MODULO			X		
IV MODULO				X	
Seminario Internazionale					X

#### II ANNO 2018- 19

Sperimentazione in classe di UDA (Unità di Apprendimento) inserite in un curriculum di geostoria mondiale  
n. 12 ore di sperimentazione di didattiche interattive in laboratori coordinati dal tutor d'aula  
n. 8 ore di documentazione didattica a casa (1 per ogni pratica interattiva x 6 settimane)  
n. 8 ore di lavoro in rete(formazione a distanza attraverso l'inserimento in forum di documentazione di pratica didattica monitorata dal tutor d'aula con socializzazione in rete di strategie interattive)

#### CRONOGRAMMA 2018-2019

Attività	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Settembre
MODULI	X								
Programmazione									
Sperimentazione									
1 Monitoraggio					X				
2 Monitoraggio							X		
Documentazione								X	
Seminario Internazionale									X

#### III ANNO 2019 – 20

Il terzo anno di formazione fornirà gli elementi per

- la prosecuzione della sperimentazione,
- il monitoraggio dell'impatto all'interno della scuola e all'esterno
- la valutazione del progetto

I contenuti specifici verranno definiti nel corso del secondo anno



Questo progetto è finanziato  
dall'Unione Europea